

Geometria Algebrica A.A. 2015 – 2016
Esercizi

Insiemi algebrici affini, Insiemi algebrici irriducibili.

Negli esercizi si suppone, se non scritto al contrario, che il campo k sia algebricamente chiuso di caratteristica zero, ad esempio $k = \mathbb{C}$.

– Sia $V \subset \mathbb{A}_k^n$ un insieme algebrico affine. Sia L una retta non contenuta in V . Allora l'intersezione di V con L è o un insieme vuoto o un insieme finito.

– Quali degli insiemi seguenti sono insiemi algebrici affini ?

1. $\{(\cos t, \sin t) | t \in [0, 2\pi]\} \subset \mathbb{R}^2$

2. $\{(t, \sin t) | t \in (0, \infty)\} \subset \mathbb{R}^2$

– Si dimostri che gli insiemi chiusi della topologia di Zariski di \mathbb{A}_k^2 sono gli insiemi del tipo:

$$\cup_{i=1}^n V(F_i) \cup \{P_1, \dots, P_m\}$$

dove F_i sono polinomi irriducibili e P_j sono punti, $i = 1, \dots, n$; $j = 1, \dots, m$.

Suggerimento. Si utilizzi che due curve piane hanno infiniti punti in comune se e solo se hanno una componente in comune.

– L'insieme $V \subset \mathbb{A}_k^2$ è dato dalle equazioni

$$F(x, y) = x^2 + y^2 - 1 = 0, \quad G(x, y) = x - 1 = 0.$$

Trovare $I(V)$. È vero che $I(V) = (F, G)$?

– Sia $f : X \rightarrow Y$ un'applicazione continua di spazi topologici. Supponiamo che X sia irriducibile e $f(X)$ sia denso in Y . Si dimostri che Y è irriducibile.

– Si dimostri che ogni sottospazio affine di \mathbb{A}_k^n è irriducibile.

– Sia k un campo algebricamente chiuso di $\text{char}(k) \neq 2$. Trovare le componenti irriducibili dell'insieme $X \subset \mathbb{A}_k^3$ dato dalle equazioni

$$x^2 + y^2 + z^2 = 0, \quad x^2 - y^2 - z^2 + 1 = 0$$

– Sia $V = V(I) \subset \mathbb{A}_k^3$ l'insieme chiuso affine che corrisponde all'ideale $I = (x^2 - yz, xz - x)$. Si scomponga V in componenti irriducibili.

– Sia E uno spazio topologico e sia V un sottoinsieme dotato dalla topologia indotta. Si dimostri che V è irriducibile se e solo se la chiusura \overline{V} è irriducibile.

– Sia E uno spazio topologico. Supponiamo che E sia coperto da insiemi aperti $E = \cup_{i \in I} V_i$, dove ogni V_i è irriducibile e ogni coppia V_i, V_j ha intersezione non vuota. Si dimostri che E è irriducibile.

Algebra di funzioni polinomiali. Applicazioni polinomiali, isomorfismo. Funzioni razionali.

- Sia $V \subset \mathbb{A}_k^n$ un insieme chiuso affine e sia $A(V)$ la sua algebra di funzioni polinomiali. Sia X un qualsiasi sottoinsieme di V . Si dimostri che $\overline{X} = V(I_V(X))$, dove \overline{X} è la chiusura di X in V . In particolare X è denso in V se e solo se $I_V(X) = 0$.
- Sia $X \subset \mathbb{A}_k^2$ la curva $y^2 = x^3$. Si dimostri che l'applicazione $\mathbb{A}_k^1 \rightarrow X$ data da $t \mapsto (t^2, t^3)$ è un omeomorfismo ma non è un isomorfismo polinomiale.
- Si dimostri che l'iperbole $xy = 1$ non è isomorfa a \mathbb{A}_k^1 .
- Si dimostri che se $X \subset \mathbb{A}_k^2$ è una conica non degenera a centro allora X non è isomorfa a \mathbb{A}_k^1 .
- Sia X una conica non degenera a centro. Allora non esistono applicazioni polinomiali dominanti $u : \mathbb{A}_k^1 \rightarrow X$.
- Considerare l'applicazione polinomiale $u : \mathbb{A}_k^2 \rightarrow \mathbb{A}_k^2$ data da $u(x, y) = (x, xy)$. Trovare l'immagine $u(\mathbb{A}_k^2)$. È vero che questo insieme è: aperto; denso; chiuso?
- Sia V un chiuso affine irriducibile e sia $\varphi \in k(V)$ una funzione razionale. Sia $P \in V$ e supponiamo che $\varphi = \frac{f}{g}$ dove $f, g \in A(V)$, $f(P) \neq 0, g(P) = 0$. Si dimostri che $P \notin \text{dom}(\varphi)$.
- Sia $C \subset \mathbb{A}_k^2$ la curva $x^2 + y^2 = 1$. Sia $\varphi = \frac{1-y}{x}$. Si calcoli il dominio di φ .

Insiemi algebrici proiettivi.

– Sia $u : \mathbb{P}^1 \rightarrow \mathbb{P}^3$ l'applicazione data di

$$u(\lambda : \mu) = (\lambda^3 : \lambda^2\mu : \lambda\mu^2 : \mu^3)$$

Si dimostri che l'immagine $X = u(\mathbb{P}^1)$ è l'insieme proiettivo definito dalle equazioni $M_{i,j} = 0$, dove $M_{i,j}$ sono i minori 2×2 della matrice

$$\begin{pmatrix} x_0 & x_1 & x_2 \\ x_1 & x_2 & x_3 \end{pmatrix}$$

– Sia $u : \mathbb{P}^1 \rightarrow \mathbb{P}^n$ l'applicazione data di

$$u(\lambda : \mu) = (\lambda^n : \lambda^{n-1}\mu : \dots : \lambda\mu^{n-1} : \mu^n)$$

Si dimostri che l'immagine $X = u(\mathbb{P}^1)$ è l'insieme proiettivo definito dalle equazioni $M_{i,j} = 0$, dove $M_{i,j}$ sono i minori 2×2 della matrice

$$\begin{pmatrix} x_0 & x_1 & \dots & x_{n-1} \\ x_1 & x_2 & \dots & x_n \end{pmatrix}$$

N.B. X è detta curva normale razionale di grado n .

– Sia $X \subset \mathbb{P}^n$ un insieme quasiproiettivo. Si dimostri che X è insieme aperto nell'insieme proiettivo \overline{X} .

– Siano $x_1, x_2, \dots, x_m \in \mathbb{P}^n$ punti dello spazio proiettivo. Si dimostri che esiste un iperpiano H , tale che $x_i \notin H$ per ogni i .

Suggerimento: Se $\mathbb{P}^n = \mathbb{P}(V)$ si consideri lo spazio proiettivo duale $\mathbb{P}(V^*)$ che parametrizza gli iperpiani in \mathbb{P}^n .

– Nell'esercizio precedente supponiamo che $m \geq 2$. Si dimostri che esiste un iperpiano H , tale che $x_1 \in H$ e $x_i \notin H$ per ogni $i \geq 2$.

Varietà algebriche.

- Sia (X, \mathcal{O}_X) uno spazio con funzioni. Sia $Y \subset \mathbb{A}_k^n$ un insieme chiuso affine e sia \mathcal{O}_Y il suo fascio di funzioni regolari. Si dimostri che vi è una corrispondenza biunivoca tra i morfismi $u : X \rightarrow Y$ degli spazi con funzioni (X, \mathcal{O}_X) e (Y, \mathcal{O}_Y) e gli omomorfismi delle k -algebre $\varphi : A(Y) \rightarrow \Gamma(X, \mathcal{O}_X)$.
- Si dimostri che $\Gamma(\mathbb{P}^n, \mathcal{O}_{\mathbb{P}^n}) = k$.
- Si dimostri che ogni morfismo $\mathbb{P}^n \rightarrow \mathbb{A}^m$ trasforma \mathbb{P}^n in un punto. In particolare \mathbb{P}^n è isomorfo a una varietà quasi affine se e solo se $n = 0$.
- Si dimostri che la varietà quasiaffine $V = \mathbb{A}^2 \setminus \{(0, 0)\}$ non è una varietà affine.
Suggerimento. Calcolare $\Gamma(V, \mathcal{O}_V)$ e utilizzare il teorema degli zeri per le varietà affini.
- Si dimostri che $V = \mathbb{A}^n \setminus \{(0, \dots, 0)\}$ è una varietà affine se e solo se $n = 1$.
- Sia $V \subset \mathbb{P}^n$ una varietà quasi proiettiva. Siano $F_0(\underline{T}), \dots, F_m(\underline{T})$ polinomi omogenei dello stesso grado nelle variabili $\underline{T} = (T_1, \dots, T_n)$. Supponiamo che per ogni $x \in V$ esiste un $F_i(\underline{T})$ tale che $F_i(x) \neq 0$. Allora l'applicazione $\phi : V \rightarrow \mathbb{P}^m$ data da $\phi(x) = (F_0(x) : \dots : F_m(x))$ è un morfismo.
- Sia $V \subset \mathbb{P}^n$ una varietà quasi proiettiva. Si dimostri che un'applicazione $\varphi : V \rightarrow \mathbb{P}^m$ è morfismo se e solo se per ogni punto $P \in V$ esiste un intorno U e polinomi omogenei dello stesso grado $F_0(\underline{T}), \dots, F_m(\underline{T})$ tali che la restrizione $\varphi|_U$ ha la forma dell'esercizio precedente.

– Se $X = (x_{ij})$ è una matrice $m \times (m + n)$ con coefficienti nel campo k di rango m denotiamo con $W = [X]$ il sottospazio di k^{m+n} di dimensione m generato dalle righe di X . Consideriamo l'applicazione

$$u : G(m, m + n) \rightarrow \mathbb{P}^N$$

data di

$$W = [X] \mapsto (\dots : M_{i_1 \dots i_m} : \dots)$$

dove $M_{i_1 \dots i_m}$, con $i_1 < \dots < i_m$, sono tutti i minori $m \times m$ della matrice X . Si dimostri che:

- (i) u è applicazione ben definita;
- (ii) u è un morfismo;
- (iii) u è applicazione iniettiva.